

**All. C – Schema di
Accordo di Partenariato**

**SCHEMA ACCORDO DI PARTENARIATO
PER LA COSTITUZIONE DELL'HUB DI PROSSIMITÀ DI RASTIGNANO**

TRA

- **Comune di Pianoro**, con sede in Piazza dei Martiri, 1 - 40065 Pianoro (BO), Codice fiscale 00586340374, in qualità di ente capofila dell'Hub di prossimità, rappresentato dal Sindaco Luca Vecchiettini, in qualità di legale rappresentante;

E

- **Confcommercio Ascom Bologna**, con sede in _____, rappresentata da _____;
- **Confesercenti Bologna**, con sede in _____, rappresentata da _____;
- **CNA Bologna**, con sede in _____, rappresentata da _____;

OLTRE A

- Imprese del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi presenti nell'area (la maggior parte) anche in forma aggregata (vedi elenco allegato)
- Imprese di altri settori (culturali, ricreativi, etc.) (eventuali)
- Altri soggetti (associazioni, fondazioni, etc.) e altre istituzioni (eventuali)

IN RIFERIMENTO A

- L.R. 3 ottobre 2023, n. 12 “Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della Legge Regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14”;
- D.G.R. n. 1013 del 4 giugno 2024 – Allegato 1 “Requisiti necessari a identificare gli Hub urbani e di prossimità e modalità per la loro costituzione e il loro riconoscimento ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 12/23;
- Determinazione Dirigenziale n. 11438 del 5 giugno 2024.

PREMESSO CHE

- L'art. 4 della L.R. 12/23 stabilisce che la Regione Emilia-Romagna promuove l'istituzione, l'attivazione e lo sviluppo di Hub urbani e di prossimità, come definiti dall'art. 2, volti a sviluppare processi di rilancio socio-economico dell'area urbana di riferimento. I processi di rilancio socio-economico per la promozione del contesto oggetto dell'intervento dell'area urbana possono realizzarsi attraverso:

- opere di miglioramento del contesto fisico e altre attività di interesse per lo sviluppo dell’Hub;
 - iniziative di promozione dell’area oggetto di intervento;
 - formazione di partnership pubblico privato, consorzi o associazioni di vie o aree, che perseguono finalità di sviluppo dell’economia urbana;
 - individuazione di attrattori, materiali o immateriali, con spiccata connotazione identitaria.
- Con successiva D.G.R. n. 1013 del 04/06/24 la Giunta regionale ha provveduto - con l’Allegato 1 - a definire i requisiti necessari a identificare gli Hub urbani e di prossimità e le modalità per la loro costituzione e il loro riconoscimento, tenendo in considerazione anche le capacità di governance dell’Hub.
- Sempre con D.G.R. n. 1013 del 04/06/24 la Giunta regionale ha provveduto - con l’Allegato 2 - a definire i criteri e le modalità per l’assegnazione ai Comuni dei contributi per la redazione di Studi di fattibilità per l’attivazione di Hub urbani e di prossimità ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. A) della L. R. 12/23.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 11438 del 5 giugno 2024 è stato approvato il bando per contributi ai Comuni per Studi di fattibilità per l’attivazione di Hub urbani e di prossimità.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 6165 del 2 aprile 2025 è stata approvata la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze per l’assegnazione dei contributi per la redazione di Studi di fattibilità per l’attivazione di Hub urbani e di prossimità.
- Con prot. n. 9188 del 18-04-2025 il Comune di Pianoro ha presentato tutta la documentazione richiesta dalla Regione Emilia-Romagna per partecipare al bando sopraindicato, con l’individuazione dell’area per l’attivazione dell’Hub di prossimità.
- Determinazione Dirigenziale n. 13841 del 17/07/2025 il Comune di Pianoro è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del bando per l’assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione di Studi di fattibilità per l’attivazione di hub urbani e di prossimità.
- Con prot. n. 21310 del 17-09-2025 il Comune di Pianoro ha presentato alla Regione richiesta di proroga al 31/03/2026 per la trasmissione dello Studio di Fattibilità.
- con D.D. n. 17582 del 17/09/2025 la Regione Emilia-Romagna ha accolto la richiesta di proroga del Comune di Pianoro per la presentazione dello Studio di Fattibilità al 31/03/2026.
- in data 26/09/2025 è stata informata la Città metropolitana di Bologna dell’iter avviato per la redazione dello Studio di Fattibilità e della volontà di presentare richiesta di riconoscimento dell’hub di prossimità di Rastignano entro il 31/03/26.

Dato atto che:

- il progetto presentato dal Comune di Pianoro risulta tra i progetti ammessi a contributo per la redazione dello Studio di fattibilità per l’individuazione dell’Hub di prossimità di Rastignano come da Determinazione Dirigenziale n. 13841 del 17/07/2025;
- fra l’Amministrazione Comunale e le Associazioni citate si è svolto un proficuo confronto per l’individuazione dell’Hub in oggetto e le finalità e gli obiettivi da raggiungere e che tutte le parti sottoscritte del presente accordo intendono collaborare per lo sviluppo dell’economia urbana e la qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi dell’area individuata.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

TRA LE PARTI SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Finalità dell’Accordo di Partenariato

Il presente documento formalizza l’accordo tra le parti denominato **Accordo di Partenariato dell’hub di prossimità**, per la richiesta di riconoscimento alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi della L.R. 12/23 e della D.G.R. n. 1013 del 4 giugno 2024.

L’Accordo di Partenariato è sottoscritto dai soggetti interessati all’individuazione e alla realizzazione delle politiche attive di sviluppo dell’hub e ne individua la Governance.

Articolo 2 – Individuazione del soggetto capofila e rapporti con i soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori convengono che il Comune di Pianoro assuma la funzione di Capofila.

Il Capofila ha i seguenti compiti:

- rappresentare il partenariato nei confronti della Regione Emilia-Romagna e di altri Enti e Istituzioni pubbliche e private;
- presentare richiesta di contributi ai vari bandi pubblici della Regione Emilia-Romagna o di altri Enti per lo sviluppo dell’hub e gestire gli atti burocratici e amministrativi conseguenti;
- coordinare il processo di attuazione del Programma di sviluppo e innovazione dell’hub e assicurarne il monitoraggio;
- gestire i rapporti con i partner e gli eventuali beneficiari di contributi pubblici coinvolti nella realizzazione del Programma di sviluppo e innovazione dell’hub, secondo quanto previsto dal presente accordo e dalla normativa di riferimento.

Per lo svolgimento delle attività, l’Amministrazione Comunale potrà avvalersi di soggetto delegato.

Articolo 3 – Obiettivi generali dell’hub

La finalità della L.R. 12/23 è quella di promuovere e favorire lo sviluppo dell’economia urbana verso modelli innovativi di riqualificazione, sostenibilità, potenziamento e gestione della rete commerciale e dei servizi, con l’obiettivo di raggiungere una maggiore competitività, attrattività e resilienza del territorio e del sistema imprenditoriale e rispondere più efficacemente ai cambiamenti negli stili di vita e di consumo ponendo al centro la rete commerciale, dei pubblici esercizi e dei servizi, in relazione con lo spazio pubblico.

In particolare, all’art. 4 “Hub urbani e di prossimità”, la succitata legge stabilisce che la Regione promuove l’istituzione, l’attivazione e lo sviluppo di Hub urbani e di prossimità, come definiti all’art. 2, volti a sviluppare processi di rilancio socioeconomico dell’area urbana di riferimento.

In questo quadro normativo, il Comune di Pianoro, insieme ai soggetti sottoscrittori del presente Accordo, intende perseguire, per l’area così come individuata al seguente art. 5 e riportata in cartografia nell’All. A – Perimetrazione dell’area dell’HUB DI PROSSIMITÀ, i seguenti obiettivi frutto di una progettazione condivisa fra le parti e che saranno dettagliati nell’apposito Programma di sviluppo e innovazione dell’hub:

- sviluppare un partenariato tra soggetti pubblici e privati al fine di promuovere l’area della frazione di Rastignano e fare del sistema delle imprese un motore di sviluppo innovativo dell’ecosistema

economico urbano, valorizzando con interventi materiali e immateriali l'intero ambito e il sistema della cultura e del turismo

- individuare, promuovere e realizzare, attraverso un processo partecipato che coinvolga i diversi soggetti che operano nell'area, la qualificazione e valorizzazione del contesto urbano e delle imprese, processi di rigenerazione urbana e di incremento della sostenibilità, al fine di incrementare la vivibilità e la qualità della vita delle persone
- sviluppare un metodo e un'abitudine al dialogo e confronto fra i vari soggetti per la realizzazione delle attività contenute nel Programma di sviluppo e innovazione dell'hub, anche favorendo la collaborazione fra diversi settori come quelli del commercio, del turismo, dei servizi e dell'artigianato
- perseguire una modalità di progettazione fra pubblico e privato in grado di agevolare il raggiungimento degli obiettivi generali dell'hub, coordinando al contempo i diversi interventi fra di loro
- realizzare azioni di promozione di tutto il sistema economico dell'hub e promozione dei vantaggi che offre al fine di incrementare i flussi di potenziali consumatori e clienti e le opportunità di business per le imprese presenti
- coordinare e programmare le iniziative e gli eventi organizzati dai vari soggetti presenti nell'area per incrementarne le potenzialità ed evitare sovrapposizioni o elementi di competitività negativi
- promuovere il reperimento delle risorse necessarie allo sviluppo dell'hub e per le azioni di qualificazione e rivitalizzazione del contesto urbano e delle imprese locali e di promozione dell'area
- promuovere la crescita professionale dei soggetti presenti nell'area per potenziare l'offerta complessiva e l'immagine dell'hub
- incentivare le sinergie tra settori diversi dell'ecosistema urbano: commercio di prossimità, servizi, cultura, turismo, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e marketing urbano
- favorire le connessioni tra luoghi e risorse, sia interni sia esterni alla frazione di Rastignano
- favorire la nascita di nuove centralità e di un nuovo tipo di fruizione e vivibilità
- promuovere la qualificazione e rivitalizzazione del contesto urbano e delle imprese locali
- accrescere l'attrattività e fruizione di: spazio pubblico, tessuto commerciale locale e servizi
- favorire la partecipazione attiva di cittadini, associazioni e imprese nella cura e rivitalizzazione di Rastignano e nella definizione e realizzazione di iniziative e progettualità condivise
- favorire la conoscenza e promozione dell'hub sia all'interno che all'esterno di Rastignano

Articolo 4 – Denominazione dell'hub

Le parti convengono che la denominazione dell'hub sia: HUB DI PROSSIMITÀ DI RASTIGNANO.

Articolo 5 – Ambito territoriale e caratteristiche dell'hub

L'ambito territoriale dell'hub di prossimità ha una perimetrazione che comprende una parte del territorio comunale, all'interno della frazione di Rastignano, come da All. A – Perimetrazione dell'area dell'HUB DI PROSSIMITÀ.

L'ambito territoriale dell'hub comprende la Stazione FS di Rastignano posta lungo la linea ferroviaria Bologna-Firenze, due mercati settimanali (il mercato del lunedì e il mercato contadino del giovedì), servizi di base (ufficio postale, banche, farmacia, ecc.), il Centro Civico di Rastignano, strutture scolastiche (ad es.

l’Istituto Comprensivo di Rastignano), strutture culturali come il Centro espositivo La Loggia della Fornace, la Biblioteca don Milani e il Teatro parrocchiale di Rastignano, strutture e servizi sportivi, un’importante dotazione di aree verdi come ad il Parco di Villa Pini, il Parco fluviale, il Giardino delle farfalle e l’area verde di Campiano e numerose realtà del settore non-profit.

Articolo 6 – Programma di sviluppo e innovazione dell’hub

L’attività di inquadramento territoriale e di progettazione partecipata ha portato alla definizione dei principali obiettivi che si intendono raggiungere - nel breve, medio e lungo termine - attraverso l’hub.

Per garantire il raggiungimento di tali obiettivi, viene definito uno specifico Programma di sviluppo e innovazione dell’hub.

Articolo 7 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto, le parti che sottoscrivono il presente Accordo di Partenariato si impegnano a:

- condividere il Programma di sviluppo e innovazione dell’hub;
- partecipare attivamente allo sviluppo dell’hub di prossimità, nonché contribuire alla pianificazione e organizzazione di iniziative volte a sostenere il commercio di vicinato rafforzandone la capacità competitiva;
- prevedere interventi di miglioramento del contesto urbano, al fine di migliorarne la qualità, l’accessibilità e la fruibilità;
- realizzare gli interventi di propria competenza e previsti all’interno del Programma di sviluppo e innovazione dell’hub;
- collaborare con gli altri soggetti presenti nell’area per il raggiungimento degli obiettivi dell’hub;
- promuovere le attività e l’identità dell’hub;
- realizzare il monitoraggio del Programma di sviluppo e innovazione dell’hub, nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- individuare eventuali risorse specifiche da destinare al finanziamento della gestione e sviluppo dell’hub di prossimità.

Articolo 8 – La governance dell’hub

Per assicurare l’adeguata gestione dell’hub di prossimità sono previsti i seguenti organi:

- la Cabina di Regia (art. 9)
- il Tavolo di Partenariato (art. 10)

Articolo 9 – Cabina di Regia

La Cabina di Regia è un **organo di governo politico e strategico cui compete il potere di indirizzo, di coordinamento e di controllo dell’hub**.

I soggetti che compongono la Cabina di Regia sono l’Amministrazione Comunale di Pianoro e le Associazioni del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale:

- Confcommercio ASCOM Bologna,
- Confesercenti Bologna,
- CNA Bologna

La Cabina di Regia è composta da un rappresentante per ognuno dei soggetti sopraindicati, con individuazione di eventuale membro supplente.

La Cabina di Regia delibera all'unanimità degli aventi diritto.

La Cabina di Regia si riunisce almeno una volta ogni tre mesi o qualora si ritenga necessario al fine di realizzare quanto previsto nel Programma di sviluppo e innovazione dell'hub.

La Cabina di Regia ha il compito di:

- individuare le modalità organizzative per la realizzazione delle attività dell'hub, compresa la definizione di appositi eventuali tavoli di lavoro su tematiche specifiche;
- promuovere la partecipazione, il confronto e la collaborazione fra i vari soggetti per la realizzazione delle attività dell'hub;
- promuovere il commercio di prossimità quale motore di sviluppo locale;
- promuovere le iniziative di comunicazione dell'hub e delle attività previste dal Programma di sviluppo e innovazione;
- promuovere il miglioramento, implementazione ed eventualmente aggiornamento del Programma di sviluppo e innovazione;
- monitorare la realizzazione degli interventi previsti nel Programma di sviluppo e innovazione e la sua corretta attuazione, nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- decidere eventuali modifiche o integrazioni al Programma;
- programmare le attività di valorizzazione dell'hub e individuare e definire nuovi progetti e ulteriori opportunità di sviluppo;
- valutare e approvare l'adesione di eventuali nuovi Partner che abbiano richiesto di aderire all'hub;
- recepire e valutare le proposte del Tavolo di Partenariato;
- approvare la destinazione e l'utilizzazione di eventuali finanziamenti dell'hub, ricevuti da qualsiasi soggetto pubblico e/o privato;
- definire annualmente l'importo di spesa per il finanziamento di gestione necessario per le attività ordinarie dell'hub e le modalità di copertura finanziaria;
- vigilare sul rispetto delle modalità e delle tempistiche di rendicontazione di eventuali contributi pubblici;
- definire i criteri e le modalità per individuare il soggetto a cui affidare il *management* dell'hub;
- approvare eventuali modifiche all'Accordo di Partenariato.

Agli incontri della Cabina di Regia possono essere invitati altri soggetti interessati.

L'avviso di convocazione della Cabina di Regia deve contenere la data, l'ora, il luogo nonché l'ordine del giorno della riunione.

Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei di cui si abbia prova dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario. Qualora per la convocazione si ricorra alla posta elettronica o a strumenti analoghi, la prova dell'avvenuta ricezione può essere fornita con il semplice riscontro del ricevimento da parte del destinatario.

Le riunioni della Cabina di Regia sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Gli incontri possono tenersi sia in presenza che in via telematica.

Articolo 10 – Tavolo di Partenariato

Il **Tavolo di Partenariato** rappresenta un **organo con funzioni propositive e consultive** e coinvolge la totalità dei partner che aderiscono all'Accordo di Partenariato, compresi i partner facenti parte della Cabina di Regia.

Nel dettaglio il Tavolo di Partenariato viene convocato dalla Cabina di Regia e ha il compito di:

- svolgere funzioni propositive e consultive;
- mantenere aperto e attivo il dialogo con gli attori locali e il territorio;
- stimolare la collaborazione e nuove sinergie tra gli operatori locali;
- elaborare proposte progettuali e suggerimenti da sottoporre all'attenzione della Cabina di Regia;
- verificare annualmente lo stato di avanzamento del Programma di sviluppo e innovazione dell'hub.

Al suo interno il **Tavolo di Partenariato** può attivare - a chiamata in base ad esigenze specifiche e previo assenso della Cabina di Regia - **Tavoli di Lavoro Tematici** che rappresentano **gruppi di confronto e di lavoro** volti a operare su tematiche specifiche di interesse e rilievo per l'hub come, ad esempio, l'organizzazione di eventi o attività di comunicazione e promozione dell'hub.

Il Tavolo di Partenariato può elaborare proposte di attività da sottoporre all'attenzione della Cabina di Regia per il rilancio del commercio locale e lo sviluppo del territorio.

Gli esiti degli incontri del Tavolo di Partenariato vengono verbalizzati per essere trasmessi alla Cabina di Regia.

Articolo 11 – Hub management

La Cabina di Regia prevede di individuare un **soggetto deputato alla gestione tecnico-operativa dell'Hub (Hub management)**. Questo soggetto ha il compito di **garantire la regia unitaria dell'hub**, interagendo con la *Governance* dell'hub ed è chiamato ad attivarsi affinché le azioni e il Programma di sviluppo e innovazione dell'hub siano attuati. Tale soggetto può essere individuato sia internamente alla Pubblica Amministrazione (sia come singolo sia come staff) sia esternamente alla stessa. Nel caso sia esterno all'amministrazione, può essere un libero professionista o un soggetto giuridico che si occupi di *management* e assistenza tecnica, con competenze specifiche in materia di economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi.

Il soggetto individuato ha il compito di: presentare proposte progettuali, coordinare e fornire supporto tecnico-organizzativo nello sviluppo delle azioni, in sinergia con la Cabina di Regia e il Tavolo di Partenariato, in relazione alle tematiche specifiche individuate nell'Accordo di Partenariato e nel Programma di sviluppo e innovazione dell'hub. Tale soggetto è incaricato dal Capofila nel rispetto della normativa specifica in materia di affidamento di servizi, sulla base dei criteri e del mansionario approvati dalla Cabina di Regia.

Gli obiettivi principali del suo incarico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono:

- supportare le attività del Capofila, della Cabina di Regia e del Tavolo di Partenariato;
- analizzare e comprendere le dinamiche dell'hub in cui opera;
- accompagnare, sviluppare e rafforzare le partnership, mantenendo l'equilibrio tra attori pubblici e privati e cercando le opportunità più appropriate di coinvolgimento per tutti i soggetti del partenariato, ponendo particolare attenzione ai flussi informativi sia interni al partenariato e fra gli organi, sia esternamente al partenariato;

- convocare e organizzare l'ordine del giorno degli incontri;
- coordinare la realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel Programma di sviluppo e innovazione dell'hub, orientando le fasi previste e incoraggiando la collaborazione;
- svolgere compiti di segretariato tecnico assicurando che l'hub abbia un sistema gestionale efficiente in termini di amministrazione, gestione dei documenti, verbalizzazione delle riunioni, contabilità e rendicontazione;
- curare il monitoraggio del Programma di sviluppo e innovazione dell'hub.

Possono essere individuate, inoltre, ulteriori mansioni specifiche in capo a tale soggetto, che possono essere aggiornate periodicamente in sede di riunione di Cabina di Regia.

Articolo 12 – Nuove adesioni

L'hub è aperto all'entrata di altri soggetti in coerenza con i requisiti e i criteri previsti dalla L.R. 12 del 2023.

I soggetti interessati all'adesione devono presentare apposita domanda/manifestazione d'interesse al soggetto Capofila che la porterà all'attenzione della Cabina di Regia.

Le parti concordano che eventuali richieste di adesione di nuovi partner o eventuali modifiche del presente accordo necessitino l'adesione unanime di tutti i soggetti facenti parte della Cabina di Regia.

Articolo 13 – Modalità di finanziamento delle attività dell'hub

Il finanziamento dell'hub è suddiviso in:

- finanziamento di gestione;
- finanziamento per le azioni contenute nel Programma di sviluppo e innovazione dell'hub.

Il finanziamento di gestione copre le spese per l'Hub management, l'organizzazione delle attività ordinarie e le attività di comunicazione. È compito della Cabina di Regia stabilire annualmente l'importo necessario per la copertura del finanziamento di gestione e le modalità di copertura di tale voce di spesa.

Il finanziamento per le azioni contenute nel Programma di sviluppo e innovazione dell'hub varia a seconda delle progettualità che vengono avviate ed è oggetto di risorse provenienti da diverse forme di finanziamento sia pubbliche sia private.

Articolo 14 – Durata dell'Accordo di Partenariato

Il presente Accordo di Partenariato ha una validità di tre anni dalla sua sottoscrizione e sarà tacitamente rinnovato per uguale periodo salvo disdetta scritta di una delle parti.

Eventuali modifiche al presente accordo dovranno essere proposte alla Cabina di Regia per l'eventuale approvazione.

Resta inteso che il Comune di Pianoro, sentite le Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale, ai sensi dell'art. 2.1 dell'Allegato 1 della deliberazione n. 1013 del 04/06/24, provvederà a inoltrare opportuna istanza di riconoscimento dell'hub presso i competenti uffici regionali e ad avviare, con cadenza triennale, a decorrere dalla data di riconoscimento dell'hub, gli adempimenti necessari al mantenimento dello stesso ai sensi dell'art. 3 del succitato allegato.

Articolo 15 – Monitoraggio delle attività

È compito della Cabina di Regia definire l’attività di monitoraggio che sarà gestita dall’Hub management.

Oggetto del monitoraggio sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l’attuazione delle azioni del Programma di sviluppo e innovazione dell’hub;
- la dimensione quantitativa delle attività connesse al Programma di sviluppo e innovazione dell’hub:
 - numero incontri,
 - numero di soggetti coinvolti,
 - materiali di comunicazione prodotti e ogni altro elemento utile a descrivere l’entità dell’impegno richiesto.
- L’efficacia delle azioni nel perseguire gli obiettivi sottesi, da misurare attraverso indicatori redatti contestualmente alla definizione di ciascuna azione e dopo un congruo intervallo di tempo dall’inizio dei lavori.

Articolo 16 – Allegati all’Accordo di Partenariato

Costituiscono parte integrante al presente Accordo di Partenariato i seguenti allegati:

All. A - Perimetrazione dell’area dell’HUB DI PROSSIMITÀ.

All. D - Capacità di governance e Programma di sviluppo e innovazione dell’hub.

Moduli di Manifestazione di interesse per aderire al presente Accordo, debitamente firmati da:

- imprese del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi insediate nell’area dell’hub (anche in forma aggregata);
- imprese di altri settori (culturali, ricreativi, etc.)
- altri soggetti (associazioni, fondazioni, etc.) e altre istituzioni

Luogo e data _____

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

Per il **Comune di Pianoro**:

nome e cognome _____

funzione _____

firma _____

Per le **Associazioni di categoria**:

Confcommercio ASCOM Bologna

nome e cognome _____

funzione _____

firma _____

Confesercenti Bologna

nome e cognome _____

funzione _____

firma _____

CNA Bologna

nome e cognome _____

funzione _____

firma _____

Per i seguenti enti si vedano i moduli firmati allegati al presente Accordo:

- imprese del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi insediate nell'area dell'hub (anche in forma aggregata);
- imprese di altri settori (culturali, ricreativi, etc.)
- altri soggetti (associazioni, fondazioni, etc.) e altre istituzioni